



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **12 MAG. 2016** Protocollo N° **186942** Class: **E.740.04.1** Prat. Fasc. Allegati N° **1**

Oggetto: Pascolamento ammissibilità capi a premio (circolare ACIU.2015.425 e ACIU.2015.569) e registrazione dati in anagrafe zootecnica

Ai Responsabili dei servizi Veterinari
delle AZ-ULSS del Veneto

Ai referenti in materia di anagrafe
animali
delle AZ-ULSS del Veneto

e p.c.

Ad AVEPA
Via Nicolò Tommaseo
Padova

Al Laboratorio Gestione Banche Dati ed
Anagrafe
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Venezie
Viale dell'Università 10
Legnaro (PD)

Al Ministero della salute
Direzione Generale della Sanità
Animale e dei Farmaci Veterinari

LORO SEDI

La presente per chiarire alcuni problemi di registrazione dati in anagrafe zootecnica, che vengono posti dagli allevatori ai Servizi Veterinari (SSVV) e che sono legati alla corresponsione di aiuti comunitari per i capi al pascolo. In particolare, in relazione al fatto che:

- la Circolare di AGEA prot.n. ACIU.2015.425 prevede con riferimento alla pratica del pascolamento con animali di terzi che i capi in questione debbano essere associati al codice pascolo del richiedente e tale informazione deve essere desumibile dalla BDN di Teramo;
- la Circolare di AGEA prot.n. ACIU.2015.569, specifica le verifiche per l'ammissibilità dei capi, si evidenzia quanto segue:

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791417-1325 - Fax 041/2791330
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



giunta regionale

- a) "verifica che il richiedente risulti detentore di un allevamento attivo presso BDN alla data del 15 maggio di ciascun anno. Nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2, comma 5 del DM 1420/2015 la condizione di detentore degli animali al pascolo può corrispondere alla figura del "responsabile" degli animali indicato in BDN. In tal caso, il responsabile del pascolo deve risultare tale in BDN alla data del 15 maggio di ciascun anno."

Si specifica che al pascolo deve essere assegnato un solo codice pascolo, cui in BDN può essere associato un solo responsabile. Pertanto non sono risolvibili in BDN tutte quelle situazioni in cui diversi allevatori hanno contratti per il pascolamento sullo stesso pascolo e chiedono di essere registrati in BDN tutti come responsabili dello stesso pascolo.

- b) "a partire dalla campagna 2016, verifica che i capi siano riferiti ad un allevamento indicato in BDN come all'aperto o estensivo o transumante (sono esclusi i capi riferiti a un allevamento stabulato o intensivo)."

In assenza di una definizione di allevamento estensivo nella normativa di riferimento dell'anagrafe zootecnica e, visto che l'informazione è la condizione per la verifica di ammissibilità dei capi, la stessa sarà fornita dall'allevatore tramite una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (in allegato il modello). Il Servizio Veterinario prenderà solo atto della dichiarazione, sulla cui veridicità non può essere considerato garante ed aggiornerà l'anagrafe zootecnica. A tal proposito la procedura di gestione SIVE è stata appositamente modificata per la raccolta in BDR ed invio in BDN della suddetta informazione mediante l'introduzione in scheda dati produttivi (BRI, BCR, BUF) di un campo nuovo "tipo allevamento per premi PAC" che potrà essere compilato come: stabulato-intensivo, all'aperto-estensivo o transumante.

Si rappresenta infine la impossibilità di inserire l'informazione richiesta per il tipo di allevamento degli equidi (all'aperto /estensivo o stabulato/intensivo), in quanto in BDN non esiste la possibilità di registrare questa informazione a livello di allevamento equidi.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

dott. Giorgio Cester

MB

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791417-1325 – Fax 041/2791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____)
il _____ con residenza anagrafica nel Comune di _____, Via
_____, n. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000
In qualità di dell'allevamento

con codice aziendale

Ragione sociale:..... Codice Fiscale

Detentore:..... Codice Fiscale

Proprietario :..... Codice Fiscale

DICHIARA

Che, per gli effetti che tale dichiarazione ha sui fini dell'ammissibilità all'erogazione degli aiuti richiesti nell'ambito della PAC, il proprio allevamento di bovini/bufalini è di tipo (può essere scelta una sola delle opzioni):

- all'aperto o estensivo
- stabulato o intensivo
- transumante

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DICHIARANTE

_____ li, _____

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è

sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto *oppure*

sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente.

Dichiaro altresì di essere informato, giusta art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

IL DICHIARANTE

.....